



Nuovo farmaco per l'ipertrofia prostatica benigna.

Data	30 gennaio 2003
Categoria	urologia

La Dutasteride (AVODART) ha ricevuto l'approvazione dei maggiori stati europei per l'indicazione al trattamento della Iperptrofia Prostatica Benigna con sintomi moderato e severi e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta e del trattamento chirurgico. Il farmaco è prodotto dalla GSK che prevede di lanciarlo sul mercato europeo nella prima metà del 2003. La Dutasteride è, finora, il primo e unico inibitore della 5 alfa redattasi che agisce su entrambe gli isoenzimi della 5 alfa redattasi, enzima responsabile della conversione del Testosterone a DHT nella prostata e negli altri tessuti. La dutasteride riduce del 90% il livello di DHT e mantiene questo risultato dopo 2 anni di terapia. Avodart sembrerebbe essere una nuova opportunità terapeutica a lungo termine per i pazienti affetti da IPB, afferma il Professor Roger Kirby Urologo del St. George's Hospital di Londra. I trial clinici, condotti su 4.300 pazienti con ipertrofia prostatica benigna, hanno dimostrato una riduzione del 57 % del rischio di ritenzione urinaria acuta, e del 48 % di trattamenti chirurgici correlati. Gli effetti collaterali più comuni riportati sulle caratteristiche del prodotto sono: impotenza 6%, alterazioni della libido 3,7 %, alterazioni della eiaculazione 1,8%, ginecomastia 1,3%.